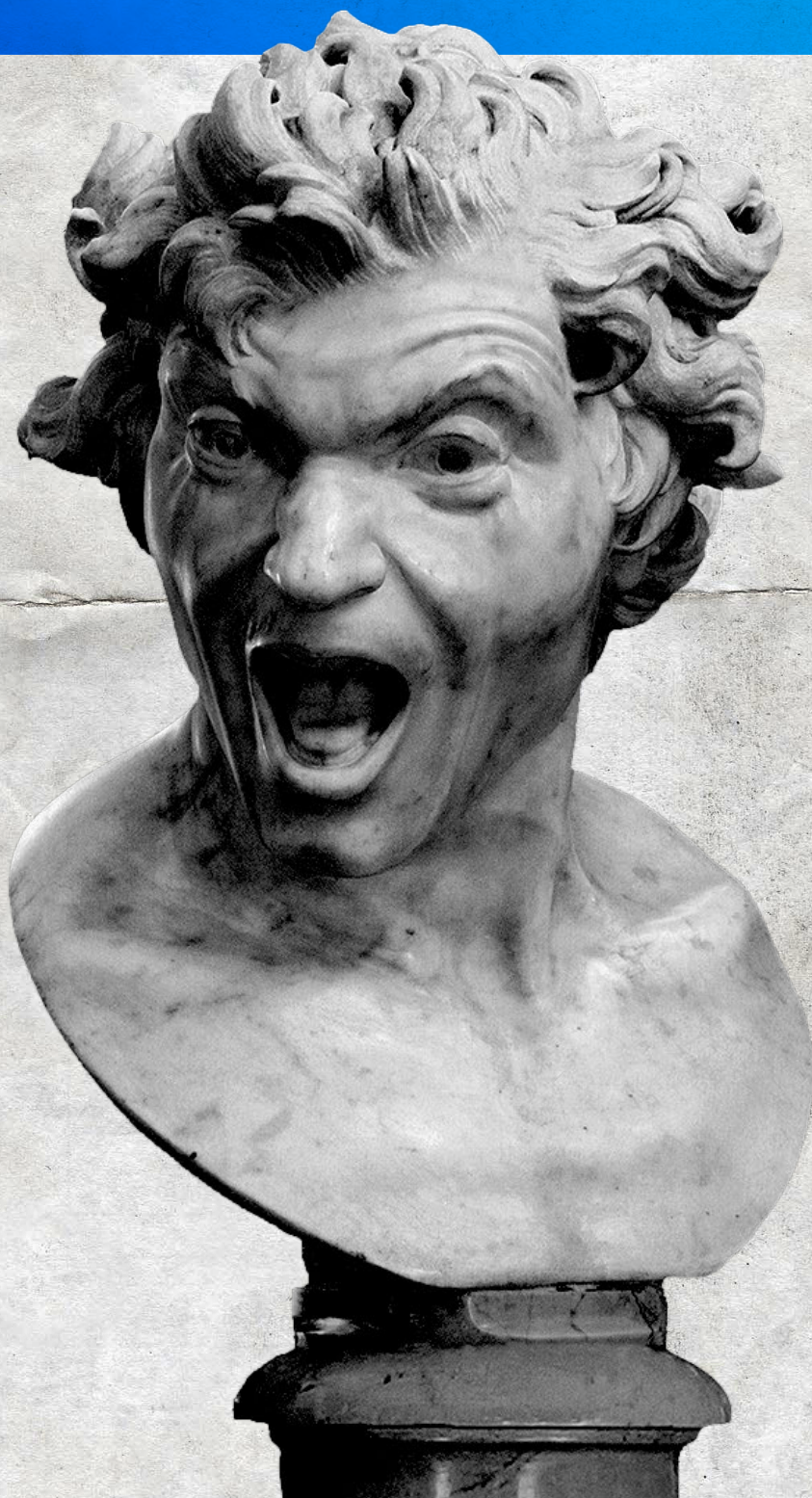




PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)





SOMMARIO

AnnoXXXI • n. 1 • gennaio – giugno

PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)

Fondata e Diretta da:
Alberto Giannelli

Comitato di Direzione:
Massimo Rabboni (*Bergamo*)
Massimo Clerici (*Monza*)

Comitato Scientifico:
Claudio Mencacci (*Milano, MI*)
Gianluigi Tomaselli (*Treviglio, BG*)
Giorgio Cerati (*Legnano*)
Emilio Sacchetti (*Brescia*)
Silvio Scarone (*Milano*)
Gian Carlo Cerveri (*Milano*)
Arcadio Erlicher (*Milano*)
Simone Vender (*Varese*)
Antonio Vita (*Brescia*)
Giuseppe Biffi (*Milano*)
Mario Ballantini (*Sondrio*)
Franco Spinogatti (*Cremona*)
Costanzo Gala (*Milano*)
Gabriella Ba (*Milano*)
Cinzia Bressi (*Milano*)
Claudio Cetti (*Como*)
Giuseppe De Paoli (*Pavia*)
Nicola Poloni (*Varese*)
Antonio Magnani (*Castiglione delle Stiviere, MN*)
Gianluigi Nobili (*Desenzano, BS*)
Andrea Materzanini (*Iseo, BS*)
Alessandro Grecchi (*Varese*)
Francesco Bartoli (*Monza*)
Lucia Volonteri (*Milano*)
Antonino Calogero (*Castiglione delle Stiviere, MN*)

Segreteria di Direzione:
Giancarlo Cerveri

Art Director:
Paperplane snc

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni degli autori

COMUNICAZIONE AI LETTORI

In relazione a quanto stabilisce la Legge 675/1996 si assicura che i dati (nome e cognome, qualifica, indirizzo) presenti nel nostro archivio sono utilizzati unicamente per l'invio di questo periodico e di altro materiale inerente alla nostra attività editoriale. Chi non fosse d'accordo o volesse comunicare variazioni ai dati in nostro possesso può contattare la redazione scrivendo a info@psichiatriaoggi.it.

EDITORE:

Massimo Rabboni, c/o Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1-24127 Bergamo
Tel. 035 26.63.66 - info@psichiatriaoggi.it
Registrazione Tribunale Milano n. 627 del 4-10-88
Pubblicazione semestrale - Distribuita gratuitamente tramite internet.

IN PRIMO PIANO

3 Questa notte si recita a soggetto
di Giannelli A.

11 A 40 anni dalla legge Basaglia
Presentazione Carta della Salute Mentale
di Mencacci C.

SEZIONE CLINICO-SCIENTIFICA

14 Il trattamento del soggetto adulto con ADHD
Focus sulle comorbidità
Migliarese G., Viganò V., Venturi V., Reibman Y., Cerveri G., Mencacci C.

27 La promozione personale: esperienza nella Residenza Protetta
Don Rino Vallorani di Comunanza e nella Co.s.e.r. di Forze in un programma condiviso di sostegno psicosociale post sismico
Fotografia terapeutica e recupero della identità
di Talamonti R.S., Giaccio P., Iachini M. G., Iachini S., Satulli M.C., Passalacqua A., Mazzaroni C., Caucci C., Alidori C., Di Gennaro M., Piciotti G., Valentini V., Addis A., Guidotti R., Tesla V., Baldassarri C., Rousakova M., Canala S., Gionni D., De Luna I., Petrini V., Bonanni M.C., Fioravanti A., Casoni L., Tiberio D., Mari M., Pizzi M. F., Galé V., Tania A., Roberta A., Nicolai D.

31 Strategie innovative di trattamento per il disturbo bipolare
L'esperienza clinica dell'ospedale san carlo borromeo di milano
di Rigliano P., Colombi F., Gervasoni F., Notari G., Biffi G.

PSICHIATRIA FORENSE

36 Le interessantissime innovazioni introdotte dalla recente
Legge 22 dicembre 2017 n. 219
di Mantovani R.

IN COPERTINA: Gian Lorenzo Bernini, *Anima dannata*, circa 1619.
Palazzo di Spagna, Roma

Gli Operatori interessati a ricevere comunicazioni sulla pubblicazione del nuovo numero della rivista

PSICHIATRIA OGGI

possono iscriversi alla newsletter attraverso il sito:
www.psichiatriaoggi.it



PSICHIATRIA FORENSE

Le interessantissime innovazioni introdotte dalla recente Legge 22 dicembre 2017 n. 219

Renato Mantovani

È entrata in vigore il 31 gennaio di quest'anno questa legge che contiene le "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento".

Norma di notevole importanza perché introduce la possibilità per i cittadini italiani di poter predisporre specifiche disposizioni al fine di indicare in modo vincolante la loro volontà di essere o di non essere trattati in ambito sanitario in previsione di una futura eventuale incapacità di autodeterminarsi.

Una tale facoltà viene ad essere garantita da una specifica norma solo da quest'anno ed è da ritenersi sicuramente una conquista per i cittadini che si vedono riconosciuta espressamente la capacità di autodeterminarsi anche quando il loro stato di salute non consenta più di esprimere chiaramente questo loro primario diritto costituzionalmente garantito (si veda quanto disposto dall'art. 32 della Costituzione), ciò è oggi appunto possibile predisponendo anticipatamente, quando si è ancora in grado di esprimere liberamente il proprio volere, predisponendo una Dichiarazione Anticipata di Trattamento.

Documento questo che può essere redatto per atto pubblico e depositato da un notaio (come per il te-

stamento pubblico), oppure può anche avere la forma della scrittura privata autenticata o depositata presso un apposito ufficio che ogni comune ha già o dovrà a breve predisporre.

È inoltre possibile consegnarla anche presso la struttura sanitaria dove il paziente è ricoverato o che ha come azienda di riferimento per le sue patologie, qualora questa sia dotata di autonoma gestione telematica della cartella clinica.

La norma, che nei suoi primi articoli rappresenta con grande chiarezza il dovere del personale sanitario di fornire una completa, esaustiva e soprattutto comprensiva informazione al paziente affinché questi fornisca un consenso realmente informato sull'accettare o meno il trattamento sanitario propostogli, impone per la prima volta nel nostro ordinamento giuridico la forma scritta per la informativa e per il conseguente consenso al trattamento individuato come il più idoneo, sottolineando poi come le DAT con le scelte anticipate del paziente devono essere oggetto di una preventiva ed esaustiva informazione sanitaria.

Nelle DAT dovrà anche essere indicata una persona di fiducia del redante che assumerà, se accetta il ruolo, una specifica funzione di "fiduciario" facendo le veci del

dichiarante in ambito dei rapporti con i sanitari interessati quando questi non sarà più in grado di esprimere le proprie volontà per l'aggravarsi di una patologia.

Fiduciario che dovrà curare in ambito sanitario l'esecuzione corretta delle dichiarazioni rese da chi questo ruolo gli ha conferito impedendo, quando ciò è chiaramente riportato delle DAT, che al paziente incapace per l'aggravarsi della patologia siano praticati trattamenti anticipatamente dichiarati come non voluti.

Si tenga presente che questa norma ha riconosciuto la specifica qualifica di "trattamenti sanitari" alla nutrizione artificiale e alla idratazione artificiale, in quanto somministrazione, su prescrizione medica, di nutrienti mediante dispositivi medici.

Rimanendo nell'ambito della informazione del paziente, sia al fine di concordare con lui un determinato trattamento sanitario sia quando questi abbia lasciato specifica dichiarazione al non trattamento si deve sottolineare, come fa la norma in esame, che la manifestazione del paziente di rinuncia o il rifiuto al trattamento sanitario ritenuto necessario alla sopravvivenza, non può prescindere dal fatto che il medico gli abbia preventivamente prospettato a questi e, se espresso consenso del paziente stesso, ai suoi familiari, le conseguenze di una tale decisione evidenziando inoltre, quando ciò è possibile, le alternative di cura praticabili eventualmente idonee a superare quelle non accettate.

In ogni caso al medico la norma devolve il preciso onere di promuovere ogni azione di sostegno al paziente che non accetti le terapie salvavita proposte, anche avvalendosi dei servizi di assistenza psicologica.

La legge poi è chiara nell'affermare che il medico non potrà mai manifestare una obiezione di coscienza di fronte ad un rifiuto al trattamento e quindi trattare il paziente contro la sua espressa (anticipata o meno) volontà.

Con tale dovuto rispetto della volontà del paziente di rifiutare il trattamento sanitario o di rinunciare al medesimo una volta intrapreso il medico va espressamente esente da ogni responsabilità sia in abito civile che penale.

Però a questo possibile diniego al trattamento proposto la legge pone un limite in quanto prevede che il paziente non può esigere comportamenti sanitari alternativi a quelli proposti quando questi siano chiaramente contrari a norme di legge, alla deontologia professionale o alle buone pratiche clinico-assistenziali.

A fronte di tali eventuali richieste, il medico non ha alcun obbligo professionali di assecondarle.

Altra importante innovazione introdotta dalla norma è quella che prevede il tempo della comunicazione tra medico e paziente come dovuto "tempo di cura".

Infine vale la pena ricordare che la formazione iniziale e continua dei medici e degli altri esercenti le professioni sanitarie deve oggi comprendere anche la formazione in materia di relazione e di comunicazione con il paziente, di terapia del dolore e di cure palliative.

COME SI COLLABORA A PSICHIATRIA OGGI

Tutti i Soci e i Colleghi interessati possono collaborare alla redazione del periodico, nelle diverse sezioni in cui esso si articola.

Per dare alla rivista la massima ricchezza di contenuti, è opportuno, per chi lo desidera, concordare con la Redazione i contenuti di lavori di particolare rilevanza inviando comunicazione al Direttore o la segreteria di redazione, specificando nome cognome e numero di telefono, all'indirizzo redazione@psichiatriaoggi.it

NORME EDITORIALI

Lunghezza articoli: da 5 a 15 cartelle compresa bibliografia e figure.

Cartella: Interlinea singola carattere 12, spaziatura 2 cm sopra e sotto 2,5 cm sin/dx.

Ogni articolo deve contenere nell'ordine:

- Titolo
- Cognome e Nome di tutti gli autori (c.vo, preceduto da di e seguito da asterischi)
- Testo della ricerca
- Affiliazione di tutti gli autori
- Indirizzo email per corrispondenza da riportare nella rivista
- Eventuali figure tabelle e grafici devono trovare specifico riferimento nel testo
- Ringraziamenti ed eventuali finanziamenti ricevuti per la realizzazione della ricerca
- Bibliografia: inserire solo i riferimenti bibliografici essenziali: massimo 25 titoli, numerati, disposti secondo ordine di citazione nel testo, se citati secondo le norme dell'INDEX medico, esempio:

1. Cummings J.L., Benson D.F., *Dementia of the Alzheimer type. An inventory of diagnostic clinical features.* J Am Geriatr Soc., 1986; 34: 12-19.

Nel testo l'indicazione bibliografica dovrà essere riportata indicando tra parentesi il cognome del primo autore e l'anno di pubblicazione, ad esempio (Cummings, 1986).

I lavori vanno inviati all'indirizzo e-mail redazione@psichiatriaoggi.it in formato .doc o .odt. Nella mail dovrà essere indicato nome e cognome dell'autore che effettuerà la corrispondenza ed un suo recapito telefonico. Nella stesura del testo si chiede di evitare: rientri prima riga paragrafo, tabulazioni per allineamenti, più di uno spazio tra una parola e l'altra, a capo manuale salvo inizio nuovo paragrafo e qualunque operazione che trascenda la pura battitura del testo.



SIP-Lo

Sezione Regionale Lombarda
della Società Italiana di Psichiatria

Presidente:

Massimo Rabboni (*Bergamo*)

Presidente eletto:

Massimo Clerici (*U. Mi Bicocca*)

Segretario:

Mauro Percudani (*Garbagnate, Mi*)

Vice-Segretario:

Giancarlo Cerveri (*Milano*)

Tesoriere:

Gianluigi Tomaselli (*Bergamo*)

Consiglieri eletti:

Mario Ballantini (*Sondrio*)
Franco Spinogatti (*Cremona*)
Andrea Materzanini (*Iseo*)
Costanzo Gala (*Milano*)
Orsola Gambini (*U. Mi Statale*)
Claudio Cetti (*Como*)
Giuseppe De Paoli (*Pavia*)
Nicola Poloni (*Varese*)
Antonio Magnani (*Mantova*)
Emi Bondi (*Bergamo*)
Ettore Straticò (*Mantova*)
Roberto Bezzi (*Legnano, Mi*)
Marco Toscano (*Garbagnate, Mi*)
Antonio Amatulli (*Sirp.Lo*)
Caterina Viganò (*Sirp.Lo*)

RAPPRESENTANTI

Sezione "Giovani Psichiatri":

Alessandro Grecchi (*Milano*)
Francesco Bartoli (*Monza Brianza*)
Giacomo Deste (*Brescia*)
Giovanni Migliarese (*Milano*)

Membri di diritto:

Giorgio Cerati
Angelo Cocchi,
Arcadio Erlicher,
Claudio Mencacci,
Emilio Sacchetti
Silvio Scarone

Consiglieri Permanenti:

Alberto Giannelli
Simone Vender
Antonio Vita
Giuseppe Biffi